

concilierà sempre ne' suoi diritti, ne' suoi interessi, nelle sue manifestazioni con tutti i diritti dei popoli. Ecco qual è la mia convinzione. Cercherò d'esser rapido, perchè la questione è sì lunga.

*Molte voci:* Parlate! Parlate!

Il sig. *Arnaud (dell'Ariège)*: Colto da una viva commozione ch'egli dura fatica a dominare, balbetta, s'arresta, consulta le sue note, e dopo aver continuato il suo discorso per qualche tempo, riprende il filo della sua discussione, e combatte l'idea posta innanzi dal sig. Pietro Leroux in una precedente discussione, che la separazione del poter temporale dallo spirituale sarebbe la sentenza di morte del cattolicismo.

*Parecchi membri:* Voi vi turbate, riposatevi.

Il sig. *Arnaud (dell'Ariège)*: Il turbamento che pruovo non ha se non una cagione, ed è che mi duole di non aver pari le forze al grande subbietto che tratto. (*No! no! parlate!*)

*Da tutte le parti:* Continuate.

Il sig. *Lacaze, uno de' segretarii*: Volete che la sessione sia sospesa per qualche tempo?

Il sig. *Arnaud (dell'Ariège)* continua. Sì, è uopo sempre d'un principio di autorità; solamente, ella debb'essere un'autorità morale, spirituale, in luogo d'un principio dispotico.

L'onorevole sig. Pietro Leroux disse: « L'uomo moderno non vuole l'autorità nè l'obbedienza, ma l'associazione . . . »

*Una voce a destra:* Questa non è la questione.

Il sig. *Arnaud (dell'Ariège)*: Mi si dice che questa non è la questione. (*Parlate! parlate!*)

Come! Ella non è la questione? Si tratta di sapere qual è la parte del papato, la parte del cattolicismo a fronte della democrazia, nelle società moderne; si tratta di sapere quali sieno le nuove relazioni, che stanno per esser poste fra le due potenze; si tratta di sapere perchè il governo della repubblica francese sia intervenuto, e quale missione sia andato a compiere, rispetto al capo della Chiesa, rispetto al popolo romano, da una parte verso il capo della Chiesa, ch'egli voleva proteggere, dall'altra verso il popolo sovrano, di cui doveva pur proteggere i diritti.

Ebbene io dico, ch'ei poteva proteggere in pari tempo—queste due potenze. Prima di tutto servendo gl'interessi della causa democratica, favorendo la libertà dei popoli, ei proteggeva l'influsso della Chiesa sulle anime; dico in secondo luogo, difendendo il capo della cattolicità, il governo repubblicano di Francia, avrebbe conservato per le società moderne democratiche il solo principio di verità morale, il solo principio di autorità morale, che sia nel mondo, e ch'era riserbato da Dio a quelle società democratiche. Ecco perchè sono nella questione. (*Si! si! parlate.*)

Mi restringo, signori, per non abusare dei momenti dell'Assemblea.

Ma alline i fatti sono compiuti; voi avete rovesciato la repubblica romana; avete disconosciuto il principio della sovranità del popolo romano; ma la vostra missione non è terminata. Avete dato speranze al